

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(Nomina Commissario Straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18. Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 23 dicembre 2000, n. 30 art. 6 comma 3 in ordine alla decadenza dei titolari di nomine fiduciarie al momento della cessazione del mandato del sindaco e del presidente della provincia regionale;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione"*;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg.n. 28/Area1/S.G. del 20 febbraio 2019, pubblicato nella G.U.R.S. n.10 del 01.03.2019, con il quale il Dott. Antonio Scavone è stato nominato Assessore Regionale, con preposizione all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO L'art.11 dello Statuto dell'I.P.A.B.“Bonomo-Munafò-Nicolaci-Perdichizzi-Picardi” di Barcellona P.G (ME), approvato con D.P.Reg. n. 235 del -6.08.1997 e modificato con D.P. Reg. n. 531 del 7 novembre 2016, pubblicato sulla G.U.R.S. n.- 52 del 2 dicembre 2016, il quale dispone che l'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri designati rispettivamente:

- uno dal Prefetto di Messina;
- uno dal Presidente del Tribunale di Barcellona P.G.;
- uno dall'Arcivescovo di Messina;
- uno dal Sindaco del Comune di Barcellona P.G.;
- uno dall'Assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO il D.A. n. 689 del 28.5.2013 con il quale è stato ricostituito il C. di A. per la durata di anni quattro e successivamente integrato con D.A. n. 1287 del 4.09.2013;

RILEVATO che a seguito dell'intervenuta modifica dello Statuto dell'Ente, la cui efficacia come previsto dall'art. 38, decorre dalla data di pubblicazione dello stesso sulla G.U.R.S., la durata del C. di A., così come previsto dall'art. 15, risulta di anni cinque decorrenti dalla data di insediamento dello stesso (21 giugno 2013) e pertanto, lo stesso è pervenuto alla scadenza naturale in data 21 giugno 2018 ed è in atto scaduto;

VISTA la nota prot. n. 163 del 23 marzo 2018, acquisita al prot. gen. in data 27 marzo 2018 al n. 10376, con la quale l'Ente ha invitato gli Enti statutariamente previsti a provvedere alle designazioni di propria competenza;

VISTA la nota prot. n. 41617 del 19.4.2018 recante in allegato la nota prot. n. 12949 del 09.02.2017, con le quali la Prefettura di Messina ha dichiarato che *“non si procederà alla richiesta designazione per la IPAB Bonomo-Munafò-Nicolaci-Perdichizzi-Picardi di Barcellona P.G.”*;

VISTA la nota prot. n. 11652/Serv. 7 IPAB del 4 aprile 2017, con la quale la predetta IPAB è stata già invitata a procedere alla modifica statutaria relativamente alla designazione del componente prefettizio;

VISTA la nota prot. n. 1334 del 7 maggio 2018, con la quale il Presidente del Tribunale di Barcellona P.G. ha parimenti respinto la richiesta di designazione avanzata dall'Ente motivando che *“non è intenzione dello scrivente procedere alla designazione del componente del Consiglio di amministrazione di codesta IPAB”*, ed ha espressamente invitato l'IPAB *“a volere avviare, con massima urgenza, le procedure di modifica dello Statuto nella parte in cui si attribuisce al Presidente del Tribunale di Barcellona P.G. il potere di designazione di uno dei componenti del consiglio di amministrazione dell'Ente”*.

VISTA la nota prot. n. 362 del 16.06.2017, acquisita al prot. gen. in data 26.06.2017 al n. 23227, con la quale l'Ente ha comunicato, in riscontro alla citata nota prot. n. 11652/2017, che non potrà procedere ad adottare la modifica statutaria richiesta, in quanto l'art. 16 punto 2), dello Statuto vigente prevede che per la modifica dello Statuto sia necessario il quorum dei 4/5 dei Consiglieri assegnati e fra l'altro rileva altresì, che l'art. 15, penultimo comma, dello Statuto vigente prevede che: *“Nel caso la designazione non venisse effettuata nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di decadenza o della cessazione in genere, essa sarà effettuata dall'Assessore Regionale competente”*.

VISTA la nota prot. n. 20050/Serv. 7 IPAB del 06 giugno 2018, con la quale è stato rimesso apposto pro memoria sulla vicenda giuridica dell'Ente, rilevando che la fattispecie venutasi a determinare non è quella contemplata all'art. 15, penultimo comma, dello Statuto dell'IPAB stante che le Istituzioni interpellate, (Prefettura e Presidente del Tribunale di Barcellona P.G.) hanno inequivocabilmente e tassativamente comunicato che non intendono designare alcun componente in seno al C. di A. e pertanto, si propone la nomina di un Commissario Straordinario, presso l'IPAB suddetta, per l'avvio del procedimento finalizzato alla necessaria modifica dello Statuto sia all'art. 15, penultimo comma, sia all'art. 16 p. 2), affinché si possa assicurare sia la costituzione del C. di A. quale collegio perfetto sia al contempo, lo svolgimento dell'attività dell'Ente in armonia con lo Statuto, le Tavole di fondazione ed in coerenza con le finalità socio assistenziali secondo la vigente normativa;

VISTO il D.A. n. 102/GAB del 13 settembre 2018, con il quale la Dott.ssa Alessia Trombino, Dirigente esterno all'Amministrazione Regionale, è stata nominata Commissario Straordinario dell'I.P.A.B.“Bonomo-Munafò-Nicolaci-Perdichizzi-Picardi” di Barcellona P.G (ME), per la durata di mesi 3 (tre), con il compito di provvedere all'adozione del provvedimento di modifica dello Statuto dell'IPAB “Bonomo-Munafò-Nicolaci-Perdichizzi-Picardi” di Barcellona P.G (ME), all'art. 15, penultimo comma, all'art. 16 p. 2), al fine di assicurare la costituzione del C. di A. quale collegio perfetto, sia all'art. 11 del predetto Statuto, relativamente ai componenti del C. di A. di designazione rispettivamente, prefettizia e del Presidente del Tribunale di Barcellona P.G., provvedendo al contempo alla gestione sia ordinaria che straordinaria

dell'Ente, onde assicurare lo svolgimento dell'attività dell'IPAB in armonia con lo Statuto, le Tavole di fondazione ed in coerenza con le finalità socio assistenziali secondo la vigente normativa;

VISTE le note prot. n. 11521 del 1° aprile 2019 e prot. n. 14409 del 19 aprile 2019, con le quali il Servizio 7/IPAB ha reso pro memoria concernenti le vicende giuridiche dell'Ente;

VISTA la nota prot. n. 3323/GAB del 15.05.2019, acquisita al prot. gen. al n. 18200 in data 17 maggio 2019, che annulla e sostituisce la nota prot. n. 3119/GAB del 03 maggio 2019 già acquisita al prot. gen. al n. 15517 in data 06.05.2019, con la quale il Capo della Segreteria Tecnica comunica che è stato designato, per l'assolvimento dell'incarico di Commissario Straordinario presso l'IPAB suddetta, per la durata di mesi 3 (tre), il Dott. Vincenzo Lauro, Funzionario Direttivo;

RITENUTO pertanto, di procedere alla nomina di un Commissario Straordinario per adottare il provvedimento di modifica dello Statuto dell'IPAB "Bonomo-Munafò-Nicolaci-Perdichizzi-Picardi" di Barcellona P.G (ME), all'art. 15, penultimo comma, all'art. 16 p. 2), affinché si possa assicurare la costituzione del C. di A. quale collegio perfetto, sia all'art. 11 come specificato in premessa, relativamente ai componenti del C. di A. di designazione rispettivamente, prefettizia e del Presidente del Tribunale di Barcellona P.G., provvedendo al contempo alla gestione sia ordinaria sia straordinaria dell'Ente, onde assicurare lo svolgimento dell'attività dell'IPAB in armonia con lo Statuto, le Tavole di fondazione ed in coerenza con le finalità socio assistenziali secondo la vigente normativa;

DECRETA

ART. 1) Per le motivazioni specificate in premessa, il Dott. Vincenzo Lauro, Funzionario Direttivo, è nominato Commissario Straordinario dell'I.P.A.B. "Bonomo-Munafò-Nicolaci-Perdichizzi-Picardi" di Barcellona P.G (ME), per la durata di mesi 3 (tre), dalla data della notifica del presente decreto, con il compito di provvedere all'adozione del provvedimento di modifica dello Statuto dell'IPAB "Bonomo-Munafò-Nicolaci-Perdichizzi-Picardi" di Barcellona P.G (ME), all'art. 15, penultimo comma, all'art. 16 p. 2), affinché si possa assicurare la costituzione del C. di A. quale collegio perfetto, sia all'art. 11 come specificato in premessa, relativamente ai componenti del C. di A. di designazione rispettivamente, prefettizia e del Presidente del Tribunale di Barcellona P.G., provvedendo al contempo alla gestione sia ordinaria che straordinaria dell'Ente, onde assicurare lo svolgimento dell'attività dell'IPAB in armonia con lo Statuto, le Tavole di fondazione ed in coerenza con le finalità socio assistenziali secondo la vigente normativa.

ART. 2) Il presente decreto sarà pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente e da tale data acquisterà efficacia con computo del termine assegnato per lo svolgimento dell'incarico conferito al Commissario Straordinario. Il Servizio 7/I.P.A.B. procederà alla trasmissione dello stesso al soggetto interessato.

ART. 3) Entro il termine di giorni quindici il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa come disposto all'art. 1 riferendo altresì, sulle generali condizioni patrimoniali, finanziarie e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Il Commissario dovrà altresì, assolvere all'obbligo di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui all'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013.

ART. 4) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo li, 30 MAG. 2019

